

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	F. Cona <small>FILIPPO CONA Comune di Firenze 24-11-2024 14:32:03 GMT+02:00</small>	Filippo Ferraro
DELIBERAZIONE N°50015/2024		
Approvazione della risoluzione circa il riconoscimento dello Stato della Palestina		

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio Quartiere 5	

ADUNANZA DEL 20/11/2024

Presiede il Consiglio il Presidente Ferraro F., svolgono la funzione di segreteria la E.Q. F. Cona e i Funzionari Amministrativi Lassi e Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Ballerini G., Menci C., Innocenti F.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Arbo Lara	X		
Argentile Alberto	X		
Ballerini Giovanni	X		
Buricchi Cristina	X		
Caiani Stefano	X		
Carrara Gualberto	X		
Coppi Niccolo'	X		
Ferraro Filippo	X		
Innocenti Franca	X		
Maerten Thomas	X	(19.10)	
Menci Critistina	X		
Muzzi Franco	X		
Nencioni Cristina	X		
Raglianti Andrea Michelle	X		
Ricci Marco	X		
Ringressi Alvaro	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Tei Lorenzo			X
Zerini Niccolo'	X		
TOTALE	18		1

Il Presidente pone in discussione l'argomento in oggetto qui di seguito riportato.

Risoluzione

Oggetto: Riconoscimento dello Stato di Palestina

Gruppi consiliari: Partito Democratico, Alleanza Verdi Sinistra, Siamo Europei con Calenda, Sara Funaro Sindaca, Sinistra Progetto Comune, Firenze Democratica con Cecilia Del Re.

Consiglieri: Coppi Niccolò, Caiani Stefano, Tei Lorenzo, Argentile Alberto, Maerten Thomas, Arbo Lara.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

Premesso che:

- Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;
- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;
- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;
- Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;

Considerato che:

- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;
- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;

- Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;

Ricordato che:

- La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;
- Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;

Richiamato come il Consiglio comunale di Firenze abbia già avuto modo di chiedere il riconoscimento dello Stato di Palestina, oltre a soluzioni di pace in Medio Oriente, con riferimento specifico a Israele e Palestina, come attestano, tra gli altri atti:

- La risoluzione 2016/00329, approvata all'unanimità durante la seduta del 4 luglio 2016, avente per oggetto *Per il riconoscimento dello Stato di Palestina*;
- La risoluzione 2017/00262, approvata all'unanimità durante la seduta dell'8 maggio 2017, avente per oggetto *Per il riconoscimento dello Stato di Palestina*;

Richiamato come il Consiglio comunale di Firenze abbia avuto modo di esprimersi senza ambiguità e in una pluralità di posizioni con chiare condanne a ogni episodio di violenza, in particolare stigmatizzando ogni azione tesa a causare vittime civili e la morte di persone innocenti, in riferimento agli eventi del 7 ottobre 2023, anche durante la seduta consigliere dell'11 dicembre 2023;

Richiamato come di recente:

- La Corte Internazionale di Giustizia abbia deliberato un richiamo formale allo Stato di Israele, il 26 gennaio 2024, a seguito di un ricorso presentato dalla Repubblica del Sudafrica per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;
- La Corte Internazionale di Giustizia (CIJ), il 19 luglio 2024, si sia espressa in modo chiaro sulle conseguenze legali delle politiche e pratiche di Israele nei territori occupati della Palestina, compreso Gerusalemme Est;
- B'Tselem, nell'agosto 2024, abbia pubblicato un lungo documento di denuncia sul sistema carcerario e sulla rete di campi di tortura di Israele;

Ricordato, inoltre, come il Consiglio comunale di Firenze abbia approvato la deliberazione DC/2024/0028, avente per oggetto *Impegni del Comune di Firenze come città operatrice di pace e solidarietà*, durante la seduta del 10 aprile 2024, nella quale, tra le altre cose:

- Ci si richiama all'Articolo 11 della Costituzione Italiana;
- Si citano gli esempi di figure importanti come il Cardinale Elia Dalla Costa, Piero Calamandrei, Mario Fabiani e Giorgio La Pira, insieme alle esperienze dei colloqui mediterranei e alla scelta del nostro Ente di dichiararsi "città operatrice di pace";
- Si riconosce l'importanza del ciclo di incontri *Se vuoi la pace prepara la pace*, organizzati dal Presidente del Consiglio comunale, in dialogo con numerose realtà impegnate sul territorio per la pace, tra cui la Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente;

Ricordato, inoltre come il Consiglio di Quartiere 5 abbia già trattato il tema dell'oggetto della risoluzione con la Deliberazione numero 50014/2023 approvata in data 06/12/2023 avente per oggetto "Pace e Giustizia tra Israele e Palestina" che tra le altre cose:

- Chiede un impegno attivo alla Comunità Internazionale per evitare un'escalation del conflitto Israele-Palestinese e l'avvio di una conferenza di pace che porti alla nascita di uno Stato Palestinese
- Chiede all'Unione Europea e al Governo Italiano di farsi promotori della difesa dei diritti umani e dell'avvio di un percorso diplomatico che porti alla pace in Medio Oriente.
- Impegna il Presidente di Quartiere 5 ad aderire ad ogni iniziativa che vada nella direzione della Pace e che serva a tenere alta l'attenzione sulla drammatica situazione in atto in Palestina e Israele.

Apprezzato come altri Consigli comunali del territorio provinciale fiorentino abbiano approvato atti analoghi a questo e in altri si sia proceduto a depositare testi simili, a seguito di una campagna lanciata dalla Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente;

RICONOSCE

L'assoluta urgenza di riconoscere politicamente e formalmente l'esistenza dello Stato di Palestina;

APPREZZA

L'impegno sul territorio della Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente, così come delle tante altre realtà quotidianamente impegnate a promuovere politiche di pace, solidarietà e dialogo tra i popoli;

RIBADISCE LA RICHIESTA AL PARLAMENTO E AL GOVERNO ITALIANO

- Di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;
- Ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere a Palestina ed Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;

- Ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;

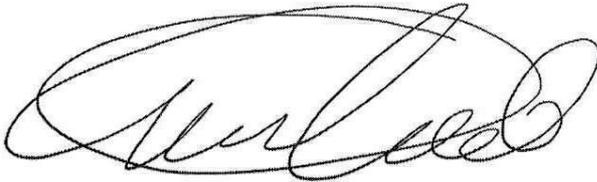
IMPEGNA IL PRESIDENTE DI QUARTIERE 5

A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso la Sindaca di Firenze e quindi la Sindaca della Città Metropolitana di Firenze per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari;

Firenze, 15/10/2024

In fede,

Coppi Niccolò



Terminata la discussione circa l'atto in oggetto, il Presidente pone in votazione il medesimo atto.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Arbo Lara	X	X			
Argentile Alberto	X	X			
Ballerini Giovanni	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Caiani Stefano	X	X			
Carrara Gualberto	X		X		
Coppi Niccolo'	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Franca	X		X		
Maerten Thomas	X	X			
Menci Critistina	X		X		
Muzzi Franco	X	X			
Nencioni Cristina	X	X			
Raglianti Andrea Michelle	X	X			
Ricci Marco	X		X		
Ringressi Alvaro	X		X		
Sottocornola Alessandro	X	X			
Tei Lorenzo					X
Zerini Niccolo'	X	X			
TOTALE	18	13	5	0	1

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svolto durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare la risoluzione circa il riconoscimento dello Stato della Palestina prot. n. 343884/2024.

Il Segretario verbalizzante

F. Cona



Il Presidente

F. Ferraro

